

SERIE C. Domani al «Turina» l'andata dei quarti di finale dei play-off contro il Catania, secondo nel girone C e che non potrà contare sui tifosi residenti in Sicilia

Feralpisalò pronta per l'invasione senza confini

Gli etnei con sostenitori al seguito in arrivo dalla Germania e dall'Olanda
L'allenatore Lucarelli: «Sfiamo una società che potrebbe stare in A»

Sergio Zanca

Arriveranno persino dall'estero i tifosi del Catania che intendono seguire la loro squadra nella prima gara dei quarti di finale contro la Feralpisalò (domani alle 20.30, allo stadio «Turina»). Sono annunciati, infatti, gruppi dall'Olanda e dalla Germania. La mobilitazione riguarda anche gruppi organizzati di Bolzano, Verona e Milano. Il Dipartimento della pubblica sicurezza dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, un organismo del Viminale, ha vietato l'accesso dei residenti in Sicilia nei 525 posti riservati ai sostenitori ospiti. Così dall'isola è partito una sorta di appello a parenti e amici che abitano al nord affinché viaggino verso il lago di Garda per trascorrere un paio di giornate di vacanza, e incitare i giocatori rossoblù.

L'AMMINISTRATORE delegato del Catania Pietro Lo Monaco, ex Udinese e Brescia, è intervenuto sulla vicenda, dicendo che «il provvedimento del Ministero penalizza un'intera città, a causa di alcuni gesti sconsiderati di cui si è macchiata una sparuta minoranza. La nostra tifoseria non è questa, ma quella che ha fatto segnare il maggior numero di presenze fra

tutti i club dell'intera serie C. Cifre impressionanti, che avrebbero garantito addirittura il 5° posto in B. Mi chiedo che senso abbiano tutti i discorsi sulla tessera del tifoso, quando in un'occasione tanto importante si procede alla chiusura netta per i residenti in Sicilia».

L'allenatore Cristiano Lucarelli ha invece riportato il discorso sulla partita e sul valore della Feralpisalò: «Alcuni sono stati ingannati dal fatto che questa squadra rappresentasse una piccola località - afferma il tecnico del Catania -. Ma chi segue bene i tre gironi della Serie C sa che la Feralpisalò è una società che

potrebbe tranquillamente ben figurare in Serie A. Il fatto che stia facendo così bene non è una casualità. Dietro, infatti, c'è una struttura forte, solida e seria, che da molti anni investe e programma molto bene. Hanno preso un allenatore bravo e vincente come Toscano, uno dei migliori della categoria. Per questo, se avessi potuto scegliere, non avrei optato per averla adesso da avversaria».

Nel test con la Beretti Lucarelli ha schierato i suoi col 3-5-2: portiere Pisseri, difensori Aya, Blondett e Marchese; centrocampisti lo sloveno Barisic, Lodi (ex Empoli e Udinese), Biagianti, Di Gra-

zia e il gambiano Manneh; attaccanti Brodic e Ripa (ma Curiale, capocannoniere del girone con 15 reti, scalpita, e vuole dimostrare di reggere il confronto con Simone Guerra, il superbomber della Feralpisalò, con 20).

«AFFRONTEREMO una compagine scorbutica, che sta attraversando un buon momento sotto il profilo fisico e mentale - ha aggiunto Lo Monaco -. Aver eliminato l'Alessandria, una delle favorite nella corsa promozione, passando al Moccagatta e ribaltando il ko interno, fa capire che la Feralpisalò non va sottovalutata. All'andata l'Alessandria, a un certo punto, aveva addirittura 3 gol di vantaggio, e mercoledì poteva disporre addirittura di 3 risultati a favore: la vittoria, il pari e la sconfitta con un gol di scarto. Ha perso di 2, in casa. Il fattore campo conta relativamente».

«Dovremo stare attenti a non abbassare la tensione nei 180 minuti: la Feralpisalò è pericolosa, corre tantissimo e può far male - ha concluso Lo Monaco -. Il Catania ha un organico di primo livello, non deve temere nessuno. Non bisognerà fare calcoli, ma chiudere i conti subito. Noi arrugginiti per la lunga sosta? La gamba non l'abbiamo persa. Il passaggio del turno dipende solo da noi». •



Simone Guerra, 28 anni, bomber della Feralpisalò: 20 gol stagionali

Il notiziario

Biglietti venduti oltre quota 1.100

Sono entrati in campo puntuali ieri sera alle 20 i giocatori della Feralpisalò, impegnati nell'intenso allenamento che precede la rifinitura prevista per oggi pomeriggio.

Domenico Toscano dovrà fare a meno di Vitofrancesco che, fermo per la distorsione alla caviglia, si sorregge con le stampelle, e Luche (stesso problema seppur in forma più leggera). I due non faranno parte della lista dei giocatori convocabili in vista del doppio appuntamento contro il Catania al pari di Legati, infortunato di lungo corso che si è limitato ad inanellare giri di corsa sulla pista di atletica.

BUONE NOTIZIE arrivano invece da Tarrantini: il difensore, che nei giorni scorsi lamentava un indolenzimento muscolare, si è aggregato al gruppo e ha effettuato allunghi e scatti. La sua presenza domani sera contro gli etnei non dovrebbe essere in discussione. Toscano è orientato a confermare la formazione di Alessandria, con Parodi spostato a destra, e Martin a sinistra. In attacco Guerra e Ferretti. Fino ad ora sono stati venduti 1135 biglietti. **SEZA.**



La Feralpisalò non va affatto sottovalutata. Con l'Alessandria ha fatto un'impresa

PIETRO LO MONACO
«AD» DEL CATANIA



Una struttura forte, seria e che da anni programma come si deve

CRISTIANO LUCARELLI
ALLENATORE DEL CATANIA